

Un'altra novità a Fantastico: Dario Fo diventa papa

ROMA — Una provocazione tira l'altra. Dopo Franca Rame, che con il suo bellissimo soliloquio sulla violenza sessuale ha suscitato qualche reazione polemica, Celentano e i responsabili di rete hanno già annunciato di aver invitato come ospite per la puntata del 19 dicembre un altro ex radiato della tv di stato: Dario Fo. L'attore, atteso su Raitre a partire dal prossimo febbraio con uno show tutto suo, interpreterà a «Fantastico» Bonifacio VIII, tratto dal «Mistero buffo».

Intanto mentre l'intero staff dello show del sabato sera festeggia il nuovo balzo in avanti avuto nell'audience (sabato sono stati raggiunti quasi dodici milioni di telespettatori: 11.728mila) Mario Maffucci, responsabile della trasmissione, rivendica come atto coraggioso la scelta di ospitare Franca Rame.

«Credo che la maggiore novità di questo "Fantastico" possa essere individuata proprio nell'essere riusciti ad inserire in uno show pezzi di vita vissuta. Quest'anno siamo riusciti a coinvolgere un pubblico diverso, giovane, rimasto finora ai margini di questo genere televisivo. Del resto, a parte casi isolati, polemiche vere e proprie per la "durezza" del monologo non ce ne sono state».

Ma se la linea dello show "semiserio" adottata quest'anno dalla Rai sembra vincente sul piano dell'ascolto, su tutti gli altri fronti (dalla giustizia al rapporto con i partiti) continuano i guai per «Fantastico».

E se per caso non fosse sufficiente tutta la carne messa al fuoco nelle settimane passate ecco che di giorno in giorno si annuncia un nuovo episodio della telenovela Fantastico.

Dopo la semi rivolta dei missionari (che tra l'altro sono stati ospiti di Barbatto domenica scorsa per spiegare il loro punto di vista sulla cosiddetta «Missione bontà»), ieri a sollevare dubbi e preoccupazioni per la sorte del suo premio è stato Giuseppe Pisciccio, vincitore del premio legato al giochino condotto dalla Laurito.

Il giovane napoletano, da poco convertitosi alla religione musulmana, che con un discorso sui campi profughi palestinesi del Libano, aveva sollevato reazioni polemiche dell'ambasciata saudita in Italia, si è detto preoccupato sulla sorte del suo premio.

Alle preoccupazioni di Pisciccio, che devolerà tra l'altro la cifra in favore dei palestinesi, ha risposto Mario Maffucci. «Le pratiche sono già state avviate. Il premio di dieci milioni di lire verrà consegnato, come concordato, personalmente al signor Pisciccio».

Sul fronte delle indagini intanto le novità sono poche. Mentre, sulla scia delle rivelazioni fatte da «Panorama» a proposito di una seconda offerta di sponsorizzazione per «Fantastico» più vantaggiosa di quella della Procter e Gamble, scelta dalla Sipra, i consiglieri comunisti hanno annunciato che chiederan-

no un supplemento di informazioni ai vertici aziendali in commissione di vigilanza, poco o nulla si registra sulla l'inchiesta della procura sulla predica pre referendum lanciata da Celentano. In attesa di ricevere il mandato di comparizione non si sa se Adriano Celentano, come annunciato sabato, si presenterà spontaneamente davanti al sostituto procuratore Ettore Maresca.

Intanto questa sera l'appuntamento con l'appendice del martedì, «Fantasticotto», è alle 20,30. Ospiti in studio dei «quattro peggiori» saranno due attrici: Barbara D'Urso e la sua omonima Scoppa («La Famiglia» di Scuola). Heather Parisi, ancora dolorante per lo strappo muscolare della scorsa settimana, intervisiterà al tavolo della danza i quattro ballerini solisti di «Fantastico». Con Marisa Laurito, come sempre collegata allo studio dalla sua abitazione, ci sarà un altro ex di «Quelli della notte», Roberto D'Agostino.

Maria Berlinguer

LA PROVINCIA
L. D.C.